

## **Bologna: La Provincia svende un gioiello per coprire i buchi delle scelte del PD. Come per Terremerse-Errani, andrò fino in fondo...**

L'Ente Provincia di Reggio Emilia, a tre giorni dal suo scioglimento, ha pensato bene di fare shopping di lusso. Fin qui non ci sarebbe nulla di male, se a beneficiarne fossero i cittadini reggiani.

Invece è capitato l'opposto: la Provincia vende l'unico gioiello dei cittadini, ovvero le redditizie azioni della società Autostrada del Brennero SpA per destinare il lauto ricavato a FierEmilia coprendo così i profondi buchi finanziari che originano da scellerate scelte politiche del PD reggiano.

La Provincia di Reggio inietterà 15 milioni e 500mila euro in FierEmilia per attuare -lo afferma lo stesso Ente provinciale- "il piano da eseguire in modo integrato del concordato di Reggio Emilia Fiere srl". E' un'operazione scellerata!

Ma i reggiani lo sanno che verrebbe sottratta loro una somma così ingente per coprire i debiti della 'gestione politica' del PD reggiano in Sofiser, società immobiliare un tempo proprietaria del quartiere fieristico e piena di debiti?

A nulla è valsa la fusione di società dai nomi complessi come: Sofiser con Siper per dare origine a Reggio Emilia Fiere Srl, che aveva l'obiettivo di diventare "un punto di riferimento fondamentale per l'economia reggiana". Anzi sembra proprio che l'operazione finanziaria sia stata fatta per spostare i debiti del PD reggiano: dal partito all'Ente Fiera. Purtroppo quando non si sa amministrare bene, le pezze sono peggio del buco. I reggiani rischiano di continuare ad avere sul groppone il buco finanziario di Sofiser, come una spada di Damocle per colpa della Provincia che oggi vende le azioni dell'Autostrada del Brennero che garantiscono ogni anno un dividendo netto di ben 650mila Euro. Oro colato in tempo di crisi!

Una scelta che non ha convinto più di tanto nemmeno i Consiglieri Provinciali del PD, alcuni dei quali, pur votando l'atto di cessione, hanno stipulato una polizza assicurativa per mettersi al riparo qualora un domani la Corte dei Conti bussasse alle loro porte.

Ma al di là degli aspetti legali, sui quali valuterò se procedere, come feci con Vasco Errani presidente della regione, sulla vicenda Terremerse (ricordo che anche a seguito delle mie denunce è stato condannato e si è dovuto dimettere da Presidente della Regione), evidenzio ancora una volta l'ipocrisia e la totale mancanza di etica di certi politici di sinistra che predicano il bene dei cittadini e poi, nei fatti, fanno solo gli affari propri di partito fregandosene dei reggiani.  
Fabio Filippi, Consigliere Regionale FI